



***Oliverio rag. Salvatore***

*Revisore dei Conti*

33013 Gemona del Friuli - Via Piovega, 113

# Adeguamento statutario Enti del Terzo Settore

- Per gli adeguamenti degli statuti di cui al D.Lgs. 117/17 il **testo di riferimento** è la **Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 20 del 27 dicembre 2018**



**Oliverio rag. Salvatore**

*Revisore dei Conti*

33013 Gemona del Friuli - Via Piovega, 113

- La Circolare individua tre diverse tipologie di norme suscettibili di formare oggetto di adeguamento statutario:
  - a) norme inderogabili
  - b) norme derogabili attraverso espressa previsione statutaria
  - c) norme che attribuiscono all'autonomia statutaria mere facoltà



- Le modifiche statutarie possono fruire di modalità agevolate solo per le P.L. già iscritte al registro delle A.P.S. alla data del 2 agosto 2017. ( e solo per le norme di cui alle lettere a) e b) della precedente slide)



- Le modalità agevolate consistono:
  - 1) nell'approvazione del nuovo statuto attraverso la convocazione di una Assemblea Ordinaria con le maggioranze previste dallo statuto in essere.  
(Si suggerisce di approvare le modifiche almeno con la presenza del 50%+1 dei soci aventi diritto di voto)
  - 2) registrazione dello statuto in esenzione di imposta fissa di registro e in esenzione da bollo



- Per le P.L. non già iscritte al registro delle A.P.S., le modifiche statutarie dovranno avvenire con delibera di Assemblea Straordinaria con le maggioranze previste dallo statuto in essere.
- In assenza di indicazione si dovrà adottare le maggioranze previste dal Codice Civile: maggioranza qualificata con la presenza dei  $\frac{3}{4}$  degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



- L'atto dovrà essere sottoposto a registrazione previa bollatura e versamento di € 200,00 di imposta fissa di registro.
- Successivamente alla registrazione si potrà procedere alla richiesta di iscrizione al registro delle A.P.S.



# Elementi obbligatori per il riconoscimento di Ente del Terzo Settore

- L'art. 21 del Decreto contiene le indicazioni generali delle norme che devono essere inserite nel nuovo statuto.
- Denominazione: è obbligatorio l'inserimento dell'acronimo A.P.S. che dovrà essere utilizzato in ogni documento ufficiale
- Scopo: indicazione delle attività di interesse generale con richiamo alla corrispondente lettera dell'art. 5 c. 1 del decreto





- Oltre alle attività indicate dovranno essere declinate anche le finalità perseguite in armonia con le finalità della P.L.
- Si potrà indicare anche l'esercizio di attività diverse dalle principali e l'organo preposto all'individuazione così come previsto dall'art. 6 del Codice



**Oliverio rag. Salvatore**

*Revisore dei Conti*

33013 Gemona del Friuli - Via Piovega, 113

- Indicazione dell'assenza di fini di lucro
- Svolgimento di attività di interesse generale a favore dei propri associati, i loro familiari o a terzi
- Attività resa in forma volontaria da associati o aderenti. L'art. 17 regola l'attività di volontariato.



- Base associativa:

1)La P.L. non potrà essere formata da meno di 7 soci persone fisiche o da almeno tre soci che siano a loro volta APS.

2)Non devono essere previste clausole discriminatorie nella richiesta di adesione (art. 35 c. 2). L'art. 23 del Decreto dispone le procedure di ammissione che devono obbligatoriamente essere riportate in statuto



**Oliverio rag. Salvatore**

*Revisore dei Conti*

33013 Gemona del Friuli - Via Piovega, 113

- Lo statuto dovrà prevedere il diritto degli associati e degli aderenti di esaminare i libri sociali inserendo anche le modalità per l'esercizio di tale diritto.
- Dovrà contenere inoltre l'elenco dei libri sociali obbligatori (art.15 )



- Assemblea:

1)E' necessario indicare le modalità di convocazione dell'assemblea e la possibilità di attribuzione delle deleghe per il voto (art. 24)

2)L'art. 25 indica quali siano le competenze inderogabili dell'Assemblea e le eventuali attribuzioni ad altri organi



**Oliverio rag. Salvatore**

*Revisore dei Conti*

33013 Gemona del Friuli - Via Piovega, 113

- Organo di Amministrazione: Tale organo è regolamentato dall'art. 26. Lo statuto dovrà contenere le modalità di nomina, i poteri di rappresentanza e le regole di funzionamento dello stesso (quorum, validità delle sedute, eventuali necessità di maggioranze qualificate)



- Organo di controllo: la disciplina dell'organo di controllo e della revisione legale dei conti (art. 30 e 31 ) ha carattere inderogabile con conseguente obbligo di inserimento in statuto di uno specifico articolo che ne preveda l'istituzione al superamento dei limiti dimensionali normativamente previsti.



**Oliverio rag. Salvatore**

*Revisore dei Conti*

33013 Gemona del Friuli - Via Piovega, 113

- Devoluzione del patrimonio residuo: in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altri enti del Terzo Settore previo parere favorevole del Registro unico nazionale del Terzo settore (art. 8).





## MODALITA' OPERATIVE PER LE MODIFICHE STATUTARIE ( PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL RUNTS)

	ASSOCIAZIONI <u>NON</u> APS	ASSOCIAZIONI GIA' APS
1°	CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER APPROVAZIONE DELLO STATUTO	CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA PER APPROVAZIONE DELLO STATUTO
2°	APPORRE MARCHE DA BOLLO DA 16 EURO SU STATUTO E VERBALE. <i>LE MARCHE DA BOLLO DEVONO AVERE DATA PARI O ANTECEDENTE ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA. LE MARCHE DA BOLLO VANNO APPLICATE 1 SUL VERBALE E 1 OGNI 100 RIGHE SULLO STATUTO (TUTTO IN DUPLICE COPIA)</i>	/
3°	PAGAMENTO F23, 200 EURO DI IMPOSTA DI REGISTRO	/
4°	ENTRO 20 GG REGISTRARE ALL'A.E. IL NUOVO STATUTO	ENTRO 20 GG REGISTRARE ALL'A.E. IL NUOVO STATUTO
5°	ENTRO 30 GGI INVIARE ALL'A.E. IL MODELLO AA7/10 O AA5/6 PER LA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE	ENTRO 30 GGI INVIARE ALL'A.E. IL MODELLO AA7/10 o AA5/6 PER LA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE
6°	ENTRO 30 GGI INVIARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO LA VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE (SE ISCRITTI AL REA)	ENTRO 30 GGI INVIARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO LA VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE (SE ISCRITTI AL REA)
7°	ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE L.383 DEL 2000 (VEDI SITO REGIONE)	INVIARE AL REGISTRO REGIONALE APS IL NUOVO STATUTO ATTRAVERSO PEC
8°	ENTRO IL 31 MARZO DELL'ANNO SUCCESSIVO INVIARE IL MODELLO EAS MA SOLO SE CI SONO STATE ANCHE ALTRE VARIAZIONI NEL CORSO DELL'ANNO (SONO ESCLUSE LE PRO LOCO IN REGIME L.398/91)	ENTRO IL 31 MARZO DELL'ANNO SUCCESSIVO INVIARE IL MODELLO EAS (SONO ESCLUSE LE PRO LOCO IN REGIME L.398/91)

